

UNIONE EUROPEA  
REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ  
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA - SERVIZIO 3  
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTI lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche;
- VISTA la legge 7/8/1990, n. 241;
- VISTA la legge 9/1/1991, n. 10 recante *Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia* ed in particolare l'art. 1, comma 4, secondo cui " L'utilizzazione delle fonti di energia di cui al comma 3 è considerata di pubblica utilità e le opere relative sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili e urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche;
- VISTO il D.lgs. 16/3/1999, n. 79 sul riassetto del settore elettrico;
- VISTO il *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa* emanato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
- VISTO il *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità* emanato con D.P.R. 8/1/2001, n. 327 e s.m.i.;
- VISTA la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche, disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso, disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;*
- VISTO il D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m.i., recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia;*
- VISTO il D.lgs. 3/4/2006 n. 152 e s.m. recante *Norme in materia ambientale* ed in particolare l'art. 27 bis rubricato il *Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR)* introdotto dal D.lgs. 16/6/2017, n. 104;
- VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 nonché il D.P.R.Sic. 14/6/2016, n. 12 che approva il *Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;*
- VISTO il D.P.Reg. Sicilia n. 48 del 18/07/2012 con il quale è stato approvato il Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della L.R. n. 11/2010;
- VISTO il Piano Energetico ambientale regionale siciliano (PEARS) approvato con Deliberazione di Giunta Regionale 3/2/2009, n. 1 emanata con D.P.R.S. 9/3/2009 pubblicato nella GURS del 27/3/2009, n.13;
- VISTA la legge 23/7/2009 n. 99, recante *disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;*
- VISTO l'art. 105, comma 5, u.p., della L.R. n. 12/5/2010, n.11;
- VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo economico 10/9/2010, recante *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili;*
- VISTO il D.lgs. 3/3/2011, n. 28 e s.m.i. recante *Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE ed in particolare gli artt. 5 e 6;*
- VISTA la L.R. 21/5/2019, n. 7, *disposizioni per i procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell'azione Amministrativa;*
- VISTO l'art. 36 della L.R. 22/2/2019, n. 1 rubricato *Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di*

*titoli abilitativi o autorizzativi;*

- VISTA la Circolare esplicativa n. 20581 del 13/05/2019 pubblicata sulla G.U.R.S. n. 24 del 24/05/2019;
- VISTO il D.P.R. n. 707 del 16/02/2018 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia all'ing. Salvatore Lorenzo D'Urso, prorogato con deliberazione di Giunta regionale n. 22 del 30/1/2020;
- VISTO il D.D.G. n. 297 del 29/03/2019 con il quale l'Arch. Natale Frisina è stato preposto al Servizio 3 – Autorizzazioni e concessioni ( oggi Autorizzazioni ) di questo Dipartimento regionale dell'Energia;
- VISTA l'istanza prot. n. 002VGE220GS del 5/3/2020, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 10/3/2020 al n. 11249, con la quale la Società **VG 02 s.r.l.** (di seguito *Società*) – Part. IVA 02527930222, con sede legale in Rovereto (TN), P.zza Manifattura n. 1, ha chiesto il rilascio dell' Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003 per la realizzazione e l'esercizio di un impianto eolico della potenza di 7,9 MW, comprese le opere accessorie necessarie per la connessione alla rete elettrica da realizzarsi nei Comuni di Castellammare del Golfo e Custonaci (TP);
- VISTA la nota del Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente - Dipartimento dell'Ambiente, prot. n. 46606 del 3/7/2019, con la quale è stata comunicato la procedibilità ambientale dell'istanza, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/06 e s.m., nell'ambito della procedura di cui all'art. 27 bis del medesimo decreto legislativo (D.Lgs. 152/06) sul progetto per la realizzazione ed esercizio di un impianto eolico da 7,9 MW comprese le opere accessorie necessarie per la connessione alla rete elettrica da realizzarsi nei Comuni di Castellammare del Golfo e Custonaci (TP) a cura della Società;
- VISTA la prima conferenza del Servizio 1 – Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali – dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento dell'Ambiente, tenutasi in via telematica in data 24/3/2020, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 10/4/2020 al n. 14005, dal cui verbale si rileva che *".....si sono sollevate osservazioni e criticità da parte della CTS alla quale la Società sta predisponendo il riscontro"*e, che contestualmente il Servizio 3 di questo Dipartimento, per le proprie competenze ha comunicato che la pratica risulta procedibile ai sensi del D.lgs. n. 387/03,al fine di definire il procedimento PAUR presso il Dipartimento dell'Ambiente (cod. ident. TP/5-TP 7- IF2);
- VISTA la ricevuta di versamento della tassa di concessione governativa di € 181,00 pagata in data 7/5/2020;
- VISTA la richiesta di informazione antimafia prot. n. PR\_TNUTG\_Ingresso\_0027315\_20200413 effettuata in data 13/4/2020 al Sistema di rilascio automatizzato delle certificazioni antimafia (SI.Ce.Ant.) attraverso consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA), previa immissione dei dati forniti dalla *Società*, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii;
- CONSIDERATO che il termine di trenta giorni previsto dall'art. 92, comma 3, del suddetto Codice, è spirato in data 13/5/2020 e, pertanto, il provvedimento di autorizzazione, in mancanza di ulteriori elementi ostativi, deve essere adottato salvo revoca del medesimo nonché dell'A.U. in caso di successiva eventuale acquisizione di informazione antimafia interdittiva da parte del Prefetto;
- VISTA la Dichiarazione (Atto di adesione) con la quale il richiedente assume nei confronti dell'Amministrazione competente al rilascio del provvedimento l'impegno ad osservare gli obblighi di cui all'art.3 del Protocollo di Legalità del 23/05/2011;
- VISTO il Patto di Integrità sottoscritto dalla Società, ai sensi del Protocollo di legalità sopra menzionato che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante, con la quale la Società aderisce senza alcuna riserva e condizione al Protocollo su menzionato e si assume formalmente l'obbligo di adempiere a quanto elencato nell'art. 3 del protocollo di legalità medesimo, trasmesso con nota prot. n. 18607 del 29/5/2020;
- VISTO il preventivo di connessione predisposto da e-distribuzione S.p.A., Codice Rintracciabilità T0736098 per la connessione dell'impianto alla rete e accettazione della Società in data 4/1/2019;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.lgs. n. 387/2003, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi dell'art. 12 comma 3 del suddetto D.lgs. 387/2003, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;

PRESO ATTO dei pareri resi da parte delle amministrazioni e degli enti coinvolti nel procedimento autorizzatorio nell'ambito della Conferenza di servizi indetta dal Dipartimento regionale dell'ambiente nell'ambito del procedimento di cui all'art. 27 bis D.lgs. n. 152/2006 e s.m. su citato;  
RITENUTO di poter favorevolmente accogliere l'istanza della Società, sussistendone tutti i presupposti previsti dalla normativa vigente

#### DECRETA

- Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, la Società **VG 02 s.r.l.** (di seguito *Società*) – Part. IVA 02527930222, con sede legale in Rovereto (TN), P.zza Manifattura n. 1, è autorizzata ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003 alla realizzazione e all'esercizio di un impianto eolico da 7,9 MW comprese le opere accessorie necessarie per la connessione alla rete elettrica da realizzarsi nei Comuni di Castellammare del Golfo e Custonaci (TP);
- Art. 2) Le opere per la realizzazione dell'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso impianto autorizzate con l'art. 1, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.lgs. n. 387/2003 e dell'art. 69, comma 6, della L.R. 23/12/2000, n. 32.
- Art. 4) L'impianto di che trattasi dovrà essere realizzato, a pena di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 1, in conformità al Progetto Definitivo presentato dalla Società, meglio descritto nei sotto elencati elaborati che, se pur non allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante, e vengono conservati agli atti di questo Dipartimento regionale dell'Energia:
- Parte civile-elettrica:
  - CE01 - Relazione tecnica illustrativa;
  - CE02/1 – Planimetria su ortofoto Impianto FV e opere di rete;
  - CE02/2 – Planimetria su ortofoto Impianto Fotovoltaico;
  - CE03/1 – Planimetria su CTR Impianto FV e opere di rete;
  - CE03/2 – Planimetria su CTR Impianto Fotovoltaico;
  - CE04/1 – Planimetria su Catastale Impianto FV e opere di rete;
  - CE04/2 – Planimetria su Catastale Impianto Fotovoltaico;
  - CE05 - Piano particellare d'esproprio – Relazione di Stima;
  - CE06/1 – Piano particellare d'esproprio foglio 10 Castellammare del Golfo e fogli 119-117 Custonaci;
  - CE06/2 – Piano particellare d'esproprio fogli 116 e 118 Custonaci;
  - CE06/3 – Piano particellare d'esproprio fogli 113 e 115 Custonaci;
  - CE07 – Carpenterie e particolari delle strutture;
  - CE08 – Sezioni schematiche impianto fotovoltaico;
  - CE09 – Particolari costruttivi opere civili;
  - CE10 – Viabilità interna impianto fotovoltaico;
  - CE11 – Cabine di Campo - Locale Inverter – Pianta- Prospetti-Sezioni;
  - CE12 – Locali Utente e Consegna – Pianta- Prospetti-Sezioni;
  - CE13 - Locale Guardiania-Piante-Prospetti-Sezioni;
  - CE14 – Relazione tecnica elettrica;
  - CE15/1 – Schema elettrico unifilare generale;
  - CE15/2 – Schema elettrico unifilare sottocampi;
  - CE16 – Studio dei campi elettromagnetici;
  - CE17 – Planimetria e particolari collegamenti sottocampi impianto fotovoltaico;
  - CE14/1 – Relazione di calcolo dimensionamento cavi MT e schede tecniche
  - CE01i – Relazione tecnica integrativa
  - CE05i – Piano particellare d'esproprio integrazione cabina primaria
  - CE3/3 – Planimetria su CTR Impianto FV, fibra ottica e opere di rete con particolare CP Custonaci;
  - CE3/4 – Planimetria su CTR Impianto FV e opere di rete con con lunghezze tratti linee MT;
  - CE4/3 – Planimetria su Catastale connessione in Cabina Primaria Custonaci;
  - CE01a - Relazione tecnica integrativa SOTTOCAMPO 1
  - CE01b - Relazione tecnica integrativa SOTTOCAMPO 2

- CE01b - Relazione tecnica integrativa SOTTOCAMPO 3
- CE01b - Relazione tecnica integrativa SOTTOCAMPO 4
- CE03/4a - Planimetria su CTR SOTTOCAMPO 1
- CE03/4b - Planimetria su CTR SOTTOCAMPO 2
- CE03/4b - Planimetria su CTR SOTTOCAMPO 3
- CE03/4b - Planimetria su CTR SOTTOCAMPO 4
- CE15/1a – schema Elettrico Unifilare Generale - SOTTOCAMPO 1
- CE15/1b – schema Elettrico Unifilare Generale - SOTTOCAMPO 2
- CE15/1c – schema Elettrico Unifilare Generale - SOTTOCAMPO 3
- CE15/1d – schema Elettrico Unifilare Generale - SOTTOCAMPO 4
- Cronoprogramma
  
- Parte opere di rete:
  - IR01 - Relazione tecnica impianto di rete;
  - IR02 - Materiali e soluzioni costruttive impianto di rete;
  - IR03 – Cabina di consegna tipo box DG 2092 REV. 3;
  - IR04 – Schema elettrico unifilare impianto di rete;
  - IR05 – Inquadramento su ortofoto opere di rete;
  - IR06 – Inquadramento su CTR opere di rete;
  - IR07 – Inquadramento su Catastale opere di rete;
  - IR08 – Profilo linea MT Impianto di Rete;
  - IR09/1 – Piano particellare d’esproprio foglio 10 Castellammare del Golfo e fogli 119-117 Custonaci;
  - IR09/2 – Piano particellare d’esproprio fogli 116 e 118 Custonaci;
  - IR09/3 – Piano particellare d’esproprio fogli 113 e 115 Custonaci;
  - IR10 – Elenco ditte Piano particellare d’esproprio;
  
- Parte ambientale-paesaggistica:
  - AP01 – STUDIO D’IMPATTO AMBIENTALE - RELAZIONE;
  - AP01/2 – STUDIO D’IMPATTO AMBIENTALE – SINTESI NON TECNICA;
  - AP02 – RELAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE;
  - AP03 - CARTA DEI VINCOLI SU BASE I.G.M. (SCALA 1:20.000);
  - AP04 - CARTA DEI VINCOLI SU BASE C.T.R. (SCALA 1:10.000);
  - AP05 – CARTA DEI VINCOLI IDROGEOLOGICO E PAI;
  - AP06 – CARTA ZONIZZAZIONE PRG (CASTELLAMMARE DEL GOLFO E CUSTONACI);
  - AP07 – CARTA AREE PERCORSE DA INCENDI;
  - AP08 – STUDIO GEOLOGICO, GEOMORFOLOGICO E IDROGEOLOGICO;
  - AP09 – RELAZIONE FLORO-FAUNISTICA;
  - AP10 – RELAZIONE PRELIMINARE DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO;
  - AP11 – PIANO DI DISMISSIONE E RIPRISTINO AMBIENTALE;
  - AP12 – CARTA DEGLI IMPIANTI IAFR ENTRO 3 KM;
  - AP13 – RELAZIONE AGRONOMICA.
  - AP14 – Fotorendering linea elettrica

Art. 5) Qualora sia necessario dar luogo a procedure espropriative, esclusivamente per i servizi ausiliari di impianto e le opere necessarie alla connessione alla rete elettrica specificamente indicate nel preventivo per la connessione ovvero nella soluzione tecnica minima generale, la Società dovrà ottemperare alle disposizioni contenute nell'art. 11 del T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità emanato con D.P.R. 8/6/2001, n. 327 nonché, per quanto concerne le opere di connessione, a quelle contenute nel Titolo III, Capo II del suddetto T.U. e nell'art. 116 del R.D. 11/12/1933, n. 1775;a tal fine si dà atto che l’approvazione del suddetto progetto prevede l’apposizione del vincolo preordinato all’espropriazione per pubblica utilità delle aree necessarie ai lavori suddetti come da piano particellare allegato al progetto medesimo.

- Art. 6) La connessione dell'impianto alla rete elettrica dovrà avvenire conformemente a quanto indicato nella relazione istruttoria con nota prot. n. 54264 del 23/3/2020, rilasciata dal Servizio provinciale del Genio Civile di Trapani, nonché secondo le modalità, diritti ed obblighi previsti dalla STMG proposta da e-distribuzione S.p.A. ed accettata dalla Società, in premessa meglio specificata.
- Art. 7) I lavori, a pena di decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, dovranno avere inizio entro dodici mesi dalla data di emissione da parte dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs n.152/2006 e s.m., ed ultimati entro i successivi otto mesi come da crono-programma di progetto; eventuali proroghe dovranno essere richieste con istanza in bollo, motivata ed integrata da idonea relazione tecnica provvista di data certa e corredata dagli opportuni elaborati a firma di tecnico abilitato che asseveri sotto la propria responsabilità lo stato di avanzamento dei lavori e la rigida conformità degli stessi al progetto definitivo autorizzato con il presente decreto, per le determinazioni di competenza, da adottarsi previa valutazione delle ragioni addotte; le date di avvio e conclusione dei lavori dovranno essere comunicate al Dipartimento dell'Energia Servizio 3.
- Art. 8) Ai sensi di quanto disposto dal punto 13.1, lett. a) u.p. del D.M. Sviluppo economico 10/9/2010, la Società è tenuta, a proprio totale carico, al ripristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, in base a quanto contenuto nello specifico Computo metrico, i cui costi sono stati quantificati in € 40.780,00.
- Art. 9) La Società è tenuta, all'atto di avvio dei lavori, alla corresponsione, ai sensi del D.M. Sviluppo economico 10/9/2010, di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, da versare a favore dell'Amministrazione regionale Ambiente mediante fideiussione bancaria o assicurativa.
- Art. 10) Ultimati i lavori, il direttore dei lavori dovrà rilasciare apposita asseverazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, da inviare ai comuni di Castellammare del Golfo (TP) e Custonaci (TP) nonché al Dipartimento regionale dell'Energia, che attesti la conformità delle opere realizzate ai contenuti della presente A.U.
- Art. 11) La Società è obbligata, a pena di decadenza del presente decreto, ad attuare misure di compensazione in opere di pubblica utilità nella misura del 3% (treper cento) dell'energia annualmente prodotta, compresi gli incentivi, a favore dei comuni di Castellammare del Golfo (TP) e Custonaci (TP), sul cui territorio verrà realizzato l'impianto, previo accordo con il Comune medesimo.
- Art. 12) La Società è tenuta, a pena di revoca o decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, al rispetto di tutte le disposizioni normative, amministrative e contrattuali in materia di lavoro dipendente ed in particolare in materia di assunzioni, retribuzioni, assistenza e previdenza sociale, nonché in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Art. 13) Restano confermate a carico della Società le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, di competenza delle amministrazioni ed enti partecipanti al procedimento, e quelle stabilite dalle vigenti disposizioni normative ed amministrative che qui si intendono integralmente richiamate e riportate.
- Art. 14) L'autorizzazione di cui all'art. 1 può essere revocata per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, e viene altresì revocata al verificarsi dei presupposti stabiliti all'art. 94, comma 1 del D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m.i. (*Codice Antimafia*) ovvero nel caso di violazioni del *Protocollo di legalità* in premessa meglio specificato nonché del *Patto d'Integrità* allegato al presente decreto di cui fa parte integrante.
- Art. 15) L'autorizzazione di cui all'art. 1 è soggetta a pronuncia di decadenza nei casi contemplati dal presente decreto, nelle fattispecie contemplate dall'art. 67, comma 2 del *Codice Antimafia* o altri provvedimenti inibitori e, altresì, in caso di mancato adempimento delle prescrizioni e riserve riportate nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati in premessa meglio specificati, che si intendono integralmente richiamate e riportate nel presente dispositivo.
- Art. 16) La Regione Siciliana e le amministrazioni locali restano esenti da ogni responsabilità per eventuali danni subiti da terzi in seguito alla costruzione, esercizio, gestione e funzionamento dell'impianto di cui all'art. 1.

Art. 17) L'eventuale cessione dell'autorizzazione di cui all'art. 1, esclusivamente nell'ambito di trasferimento o conferimento di parte d'azienda così come disciplinati dal codice civile, è soggetta, a pena di decadenza, a preventivo nulla osta dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità - Dipartimento dell'Energia nel rispetto delle vigenti norme amministrative e civilistiche nonché previa verifica dei requisiti soggettivi del subentrante e delle ragioni addotte nell'istanza di autorizzazione alla cessione, non vincolante comunque per l'Amministrazione.

Art. 18) La presente autorizzazione acquisirà efficacia dalla data di emissione del provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m. in premessa indicato, da parte dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente.

Art. 19) Successivamente all'emissione del PAUR la *Società* di cui all'art. 1 è onerata ai seguenti adempimenti:

- provvedere alla registrazione telematica del suddetto decreto indicando un ufficio ubicato in Sicilia dell'Agenzia delle Entrate e versamento a mezzo mod. F24 intestato alla Regione Siciliana, avendo cura di restituire al Servizio 3 del D.R.E. attestazione dell'avvenuta registrazione contenente gli estremi della registrazione stessa;
- comunicare a tutti le amministrazioni ed enti interessati al procedimento il numero e la data del decreto;
- curarne la pubblicazione per estratto sulla GURS, dandone comunicazione a questo Servizio;
- comunicare tempestivamente allo scrivente Servizio ogni variazione concernente codesta Società ovvero il progetto autorizzato.

Art. 20) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. territorialmente competente ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Palermo, addì 23/06/2020

**Il Dirigente Generale**  
*ing. Salvatore D'Urso*